Unità 4

L'età di Lutero e di Carlo V

L'UNITÀ IN BREVE

Unità 4 L'età di Lutero e di Carlo V

1. Umanesimo e Rinascimento in Italia

- ▶ Nel periodo compreso tra il 1350 e il 1520, l'Italia visse una grande stagione di rinnovamento culturale. Dapprima gli intellettuali (primo fra tutti Francesco Petrarca) si sforzarono di ritrovare il maggior numero possibile di opere classiche, e poi di modellare lo stile e il lessico della lingua latina (utilizzata come strumento di comunicazione da tutti gli uomini dotti del tempo) su quello degli autori romani antichi. Di solito, vengono chiamati umanisti quegli intellettuali che, nel Trecento e nel Quattrocento, manifestarono questo rinnovato interesse per la letteratura latina e la civiltà romana.
- ▶ Verso la fine del xv secolo, il desiderio di imitare l'eccezionale e insuperabile modello antico si estese a tutti i campi della vita: all'arte figurativa, alla scultura, all'architettura, alla politica. L'obiettivo degli intellettuali divenne allora un consapevole sforzo di far *rinascere* il mondo classico, dopo il lungo intervallo iniziato con la caduta dell'impero romano d'Occidente. In altri termini, i due concetti di *Rinascimento* (sforzo di far rinascere lo splendore dell'età romana) e di *Medioevo* nacquero insieme.
- ▶ In Italia, l'intellettuale più rappresentativo del Rinascimento fu **Niccolò Machiavelli**, che nel 1513 scrisse *Il principe*. Per l'epoca, si trattò di un'opera innovativa e perfino scandalosa, in quanto affrontava i problemi politici in termini esclusivamente terreni e mondani. Il successo o la sconfitta di un uomo di governo non erano più attribuiti all'intervento divino o alla moralità del principe stesso, bensì alla sua forza e alla sua abilità nell'agire.
- ▶ Nell'Europa del Nord, il divario tra intellettuali umanisti e fede cristiana fu decisamente meno marcato; l'olandese **Erasmo da Rotterdam** si sforzò di trasformare la cultura umanistica in uno strumento per la riforma della vita cristiana.

2. Le grandi potenze nel xvi secolo

- ▶ La principale figura politica della prima metà del Cinquecento fu Carlo V d'Asburgo, che per una serie di casi fortunati finì per ereditare e ottenere un numero elevatissimo di corone. Carlo, infatti, fu signore della Borgogna e dei Paesi Bassi, duca d'Austria, re di Spagna e infine, dal 1519, imperatore di Germania. Dai tempi di Carlo Magno, nessun sovrano europeo aveva mai avuto tanto potere. In realtà, Carlo V si trovò a dover affrontare anche numerosissimi avversari, che spesso riuscirono a coordinare i loro sforzi e ad allearsi in modo efficace contro di lui.
- ▶ Il primo e più tenace avversario fu il **regno di Francia**, che si vide letteralmente accerchiato e bloccato nel suo progetto di diventare la principale potenza del continente europeo. La lotta tra Carlo V e il re di Francia **France-sco I** ebbe uno dei suoi momenti più drammatici nel 1525, allorché l'esercito spagnolo sconfisse quello france-se a Pavia e conquistò Milano (che il sovrano francese rivendicava per sé e che, nel 1515, aveva occupato).
- ▶ La **battaglia di Pavia** è molto importante anche dal punto di vista della storia militare: infatti, si tratta del primo scontro in cui il ruolo determinante fu svolto dall'**archibugio** (l'antenato del fucile moderno). Nonostante questa e altre disfatte, il regno di Francia non fu mai sconfitto in modo definitivo, dal momento che Carlo doveva combattere nel Mediterraneo contro i **turchi ottomani**.
- ▶ A partire dagli anni Venti, l'imperatore dovette affrontare in Germania un ulteriore problema: la decisione presa da numerosi principi tedeschi di sostenere Martin Lutero e la Riforma protestante.

3. La Riforma protestante

- ▶ Martin Lutero (1483-1546) si ribellò alla Chiesa di Roma nel 1517, anno in cui pubblicò un breve testo contenente 95 tesi sul tema delle indulgenze. Il termine designava un'azione grazie alla quale un fedele poteva abbreviare il tempo del proprio soggiorno in purgatorio; la pratica aveva trovato ampia diffusione nel mondo cattolico dopo che il papato aveva accettato il concetto di purgatorio e ancor più dopo il grande giubileo proclamato da papa Bonifacio VIII nel 1300. Al tempo di Lutero, le indulgenze erano criticate da molti intellettuali cristiani, in quanto l'operazione più frequentemente compiuta per ottenerle era il versamento di una somma in denaro alla Chiesa.
- ▶ Il problema più serio di Lutero era la sua personale **salvezza ultraterrena**. Il riformatore tedesco appare come l'erede di quel diffuso malessere religioso che investì il mondo cristiano a partire dalla *peste nera* e che trovava la sua ragione più intima nella percezione di Dio come un giudice severissimo e implacabile, che avrebbe considerato giusti (e quindi salvato) solo pochissimi uomini.
- ▶ Per Lutero, nessun uomo potrà mai salvarsi grazie alle proprie opere buone, in quanto l'animo umano è irrimediabilmente corrotto dal peccato originale e dunque incline verso il male. Dio, tuttavia, per mezzo del sacrificio di Cristo sulla croce, ha perdonato il peccato di tutti gli uomini, che devono semplicemente accogliere con fiducia (con fede) questo dono divino. Il concetto centrale della teologia luterana è la
 giustificazione mediante la sola fede, cioè l'idea secondo cui la salvezza non è conquistata dall'uomo, ma
 donata gratuitamente da Dio.
- ▶ Questa concezione fu elaborata da Lutero dopo un attento studio della *Lettera ai Romani* di san Paolo. La Chiesa, tuttavia, impose a Lutero di rifiutare la *giustificazione mediante la sola fede*, in quanto essa rendeva di fatto inutili le indulgenze e il purgatorio, garantiti dall'autorità stessa del pontefice. Costretto a scegliere tra l'autorità della Sacra Scrittura e quella della Chiesa di Roma, **Lutero scelse di ribellarsi al papato**.

4. L'espansione della Riforma in Europa

- ▶ Lutero fu dichiarato eretico dalla Chiesa (1520), scomunicato e condannato dall'imperatore (1521). Tuttavia, trovò immediato sostegno in numerosi principi tedeschi, mentre la **stampa a caratteri mobili** (la nuova invenzione introdotta da circa mezzo secolo) diffondeva in tutta la Germania i suoi scritti. I principi erano desiderosi di impadronirsi delle terre della Chiesa e di mostrare all'imperatore Carlo V che essi potevano di fatto ignorare i suoi ordini nei loro territori.
- ▶ I numerosissimi sostenitori di Lutero videro invece nella dottrina della giustificazione mediante la sola fede una risposta alle proprie angosce religiose, simili a quelle del riformatore. Questi, intanto, rifiutò ogni dottrina e prassi ecclesiastica che non fosse presente nella Bibbia: così, il principio della sola Scrittura si associò a quello della sola fede, come secondo pilastro della fede professata da Lutero.
- ▶ Nel 1525, Lutero dovette compiere una scelta dolorosa e difficile. I **contadini tedeschi**, infatti, si ribellarono contro i loro signori (che cercavano di trasformarli in servi) e chiesero a Lutero di sostenere le loro rivendicazioni. Il riformatore, al contrario, si schierò dalla parte dei principi, esortandoli a massacrare i ribelli. La ragione ultima di questa scelta di Lutero va cercata nella sua concezione politica: poiché l'uomo è incline verso il male, Dio ha istituito il potere politico per tenere a freno i peccatori; ribellarsi alle autorità è un atto demoniaco, che mette in discussione l'ordine mondano voluto dal Creatore.
- ▶ In Germania, l'imperatore Carlo V cercò di obbligare i principi che avevano accettato la Riforma luterana a tornare sui loro passi, ma il suo obiettivo di riportare il Paese all'unità religiosa fallì completamente. Nel 1555, la pace di Augusta fissò il principio secondo cui un principe era libero di adottare nel suo Stato la fede che preferiva: il cattolicesimo tradizionale o la nuova religione che, dal 1529, ricevette il nome di protestantesimo. Intanto, la Riforma si estendeva alla Svizzera, alla Danimarca, alla Svezia e all'Inghilterra (ove il re Enrico VIII si sganciò da Roma e diede vita alla Chiesa anglicana nel 1534).

TEST D'INGRESSO: ANALISI DELLE FONTI ICONOGRAFICHE

Osserva le immagini e poi rispondi alle domande



Che cosa raffigura la miniatura?
Quali vantaggi garantiva la nuova invenzione?



Chi raffigura il dipinto?

Perché è una figura centrale per questo periodo?



1. Umanesimo e Rinascimento in Italia

Rispondi brevemente alle seguenti domande. a) Qual è il significato storico corretto del termine <i>Rinascimento</i> ?				
b) Che cosa si intende con il termine Umanesimo? c) Che cosa si intende con il termine humanitas? d) Quale atteggiamento contraddistingue gli intellettuali umanisti? Rispondi brevemente alla seguente domanda. Quale importante scoperta si deve a Lorenzo Valla?				
			Compila la tabella relativa all'opera II principe	di Niccolò Machiavelli.
			Obiettivo	
			Strumenti	
Metodo degno di imitazione				

5

4 Compila la tabella relativa a Erasmo da Rotterdam.

Critica al culto dei santi	
Critica al concetto di munuctoria	
Critica al concetto di purgatorio	
Critica nei confronti del papato	
Giudizio sull'uomo	
Confronto con Pico della Mirandola	



2. Le grandi potenze nel xvi secolo

5	Elenca i possedimenti che Carlo d'Asburgo ereditò.		
6	Rispondi brevemente alle seguenti domande.		
	a) Perché il papa ostacolò l'elezione a imperatore di Carlo V?		
	b) Chi era Mercurino Arborio di Gattinara?		

Compila la tabella relativa ai nemici di Carlo V	e alle azioni da lui intraprese nei loro confronti.
Motivazioni del loro schieramento	
Azioni intraprese verso di essi, e loro esiti	
Rispondi brevemente alla seguente domanda. Perché il papa incoronò Carlo V imperatore?	
9 Rispondi brevemente alle seguenti domande. a) Che cosa sancì la battaglia di Pavia del 1525, di propieta del 1525.	che si concluse con la vittoria di
b) Quando e perché si verificò il sacco di Roma?	
c) Quali conseguenze ebbe?	
10 Elenca le principali innovazioni militari introdo	tte tra il Quattrocento e il Cinquecento.
2. 3. 4.	

VERIFICA LE TUE ABILITÀ E CONOSCENZE

Dopo aver letto da pagina 220 a pagina 221, scrivi un testo – massimo una facciata di foglio protocollo – sulla situazione politica dell'impero turco nella prima metà del Cinquecento.

7



3. La Riforma protestante

Rispondi brevemente alle seguenti domande.		
	a) Perché Lutero decise di entrare in convento?	
	b) Di che cosa si convinse in convento?	
	c) Che cosa si intende con indulgenze?	
	d) Perché avveniva la vendita delle indulgenze?	
13	Definisci che cosa Lutero intenda per	
	giustificazione per fede	
14	Scrivi qui sotto un breve testo sul principio della sola Scrittura di Martin Lutero.	
15	Rispondi brevemente alla seguente domanda.	
	Che cosa comportava la tesi sostenuta da Martin Lutero secondo cui ogni cristiano può porsi in diretto contatto con Dio?	



4. L'espansione della Riforma in Europa

16 Compila la tabella relativa alla diffusione della Riforma.

Elementi che favorirono la diffusione del luteranesimo		
Cause delle rivolte sociali in Germania		
Paesi europei in cui si diffuse la riforma protestante		
Azioni avviate da Carlo V per contrastare la riforma		
Esiti e conseguenze delle azioni		
Rispondi brevemente alla seguente domanda. Perché in Inghilterra Enrico VIII introdusse una legislazione che diede vita alla Riforma anglicana?		

9

18 Completa la seguente tabella, relativa agli avversari di Carlo V.

Avversari	Eventi significativi

VERIFICA LE TUE ABILITÀ E CONOSCENZE

19 Colora sulla carta le zone occupate dai luterani in Germania.

